



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>69</b>	<b>26/02/2026</b>	<b>216</b>	<b>02</b>	<b>01</b>

Oggetto:

***Ordinanza ingiunzione di pagamento emessa ai sensi dell'art. 18 della L. n. 689/81 in applicazione dell'art. 109, comma 3, e dell'art. 133, comma 4, del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e ss.mm.ii. – a seguito di verbale n. 01/2025 del 13/03/2025 elevato dalla Guardia Costiera – Delegazione di Spiaggia di Sant'Angelo d'Ischia.***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a) il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in Materia Ambientale” nella Parte Terza – Sezione II – Titolo III – contiene norme in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- b) l'art. 109 D. Lgs. n. 152/06, così recita *“1. Al fine della tutela dell'ambiente marino e in conformità alle disposizioni delle convenzioni internazionali vigenti in materia, è consentita l'immersione deliberata in mare da navi ovvero aeromobili e da strutture ubicate nelle acque del mare o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, lagune e stagni salmastri e terrapieni costieri, dei materiali seguenti: a) materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi; b) inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale; c) materiale organico e inorganico di origine marina o salmastra, prodotto durante l'attività di pesca effettuata in mare o laguna o stagni salmastri.....comma 3 L'immersione in mare di materiale di cui al comma 1, lettera b), è soggetta ad autorizzazione regionale, con esclusione dei nuovi manufatti soggetti alla valutazione di impatto ambientale. Per le opere di ripristino, che non comportino aumento della cubatura delle opere preesistenti, è dovuta la sola comunicazione all'autorità competente...”*;
- c) la DGR della Campania n. 21 del 17/01/2024, in aggiornamento della DGR della Campania n. 386/20217, ha definito le “Linee guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.109 del D.Lgs. n. 152/06 e del D.M. Ambiente n. 173 del 15/07/2016”;
- d) L' art. 133, comma 4, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che *“Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, effettui l'immersione in mare dei materiali indicati all'articolo 109, comma 1, lettere a) e b), ovvero svolga l'attività di posa in mare cui al comma 5 dello stesso articolo, senza autorizzazione, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a quindicimila euro.”*
- e) l'art.135, 1° comma, così recita *“in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza-ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n.689, la Regione o la Provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'art.133, co.8, per le quali è competente il Comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità”*;
- f) la L. 689/1981 detta le norme in materia di “Sanzioni Amministrative”;
- g) il Settore Ciclo Integrato delle Acque, competente ratione temporis all'applicazione delle sanzioni di cui si tratta, con Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, ha determinato i “criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;
- h) con D.G.R. Campania n. 408 del 31/07/2024 la Regione Campania ha provveduto ad una riorganizzazione dei propri uffici all'esito della quale la “Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali” e la “UOD 501708 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli” hanno acquisito le seguenti denominazioni “Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione” - “U.O.S. 216.02.01 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli. Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione”, mantenendo le pregresse competenze

### RILEVATO che:

- la Guardia Costiera – Delegazione di Spiaggia di Sant’Angelo d’Ischia a seguito di accertamenti di natura ambientale constatava quanto segue: “...si è rilevato che personale appartenente alla \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* hanno proceduto allo sversamento in mare di materiale inerte (sabbia) proveniente dalle ordinarie mareggiate invernali che si è depositato su un terrapieno di proprietà aliena appartenente alla società prefata. Dall’accertamento è emerso che l’immissione in mare del predetto materiale è avvenuta senza alcuna autorizzazione da parte della regione Campania prevista dall’art. 109 comma 3 del D.Lvo. n. 152/2006 Norme in materia Ambientale”;
- all’esito degli accertamenti con verbale n. 01/2025 del 13/03/2025 la Guardia Costiera contestava la violazione dell’art. 109, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 come sanzionata dall’art. 133, comma 4 del medesimo D.Lgs., a carico dei Sigg. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* \*OMISSIS\*, in qualità di personale dipendente della \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* spa ed autori materiali dello sversamento in mare del materiale inerte (sabbia), come dagli stessi ammesso nel verbale si sommarie informazioni rese ex art 351 c.p.p. in data 12/03/2025 alla Guardia Costiera, e del Sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\*, nella qualità di legale rappresentante della stessa;
- il suddetto verbale di accertamento e di contestazione di illecito amministrativo risulta notificato ai trasgressori e all’obbligato in solido, nonché trasmesso alla Regione Campania per gli atti di competenza;
- il legale rappresentante della società destinataria del verbale ha fatto pervenire proprie memorie difensive ai sensi dell’art. 18 della legge 689/1991, asserendo la inapplicabilità dell’art. 109, comma 3, alla fattispecie accertata, essendo la norma riferita “*all’immissione deliberata di materiali in mare e non al semplice deposito naturale di sabbia a seguito di eventi meteorologici ordinari*”, e sostenendo che la sabbia in argomento “*non è stata conferita, scaricata o trasportata volontariamente in ambiente marino*”, ma trattasi “*di materiale naturalmente trasportato e depositato a seguito delle consuete mareggiate invernali, sabbia marina priva di sostanze inquinanti*” e che il presunto sversamento non è riconducibile ad alcuna azione o omissione dolosa o colposa;

## **CONSIDERATO** che

- le difese della società, obbligata in solido, non sono accoglibili in quanto ai sensi delle Linee Guida della Regione Campania, è previsto che rientrano nelle attività soggette alla comunicazione “*gli spostamenti in ambito portuale e operazioni di ripristino degli arenili, per quantitativi inferiori a 20 mc per metro lineare di spiaggia*”. Ai sensi del successivo paragrafo 9.2 “*Le comunicazioni devono essere trasmesse all’Ufficio Regionale “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” territorialmente competente, alla Città Metropolitana di competenza, al/ai Comuni territorialmente interessati, alla Capitaneria di Porto/Guardia Costiera di competenza, al Dipartimento ARPAC territoriale di competenza ed anche all’Asl competente per territorio, per quest’ultima solo nel caso d’interventi situati nelle adiacenze di aree destinate all’acquacoltura e/o alla balneazione, tanto al fine di consentire ai predetti uffici di indicare eventuali prescrizioni operative, e per eliminare rischi sanitari e/o effettuare i dovuti controlli sanitari in corso d’opera, i già menzionati Enti entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione invieranno, al soggetto interessato e per opportuna conoscenza all’Autorità competente, eventuali osservazioni e/o prescrizioni operative, finalizzate al corretto svolgimento dei lavori; l’Autorità competente entro i successivi 15 giorni...ove ne ricorrano le condizioni debitamente motivate, può esprimere il diniego all’esecuzione dei lavori; trascorsi 30 giorni dall’invio della comunicazione, il soggetto proponente può dare avvio alle attività previste; per tutte le attività...la comunicazione dovrà essere corredata da documentazione tecnica esplicativa dell’intervento (es. planimetria di stato di fatto/progetto, sezioni di intervento), sottoscritta e timbrata da tecnico abilitato, così come indicato all’Allegato C delle linee guida..”*

Dalle difese della società si evince che nessuna comunicazione sia stata trasmessa dalla stessa, in ordine allo sversamento in mare del materiale inerte accumulatosi sul terrapieno di loro pertinenza, agli Enti competenti.

Tale omessa comunicazione non ha consentito agli Enti competenti di valutare l'entità dell'intervento e soprattutto di verificare se per lo stesso fosse sufficiente la sola comunicazione o se necessitasse di contro l'autorizzazione da parte della Regione Campania.

Né tanto meno gli Enti competenti sono stati posti nella condizione di sollevare eventuali obiezioni nell'interesse e a tutela dell'ambiente, e/o di imporre prescrizioni da osservare nell'esecuzione dei lavori.

Tenuto conto delle su esposte argomentazioni la richiesta di annullamento del verbale in oggetto non può essere accolta;

**RITENUTO** per quanto considerato,

- di dover provvedere in conformità all'art. 18 della legge richiamata n. 689/1981, in quanto autorità competente, ad applicare al caso in esame la sanzione prevista dal D.Lgs.152/06 all'art. 133, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e ad ingiungerne il pagamento;

- di dover individuare la misura della sanzione nel rispetto dei criteri per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 11 della Legge n. 289/1981, e di cui al D.D. Regione Campania n. 242 del 24/06/2011 e di determinarla nella misura di € 1.500,00, trattandosi di prima infrazione;

## VISTI

- la L. n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150 dell'01/09/2011;
- il D.D. n.242 del 24/06/2011;
- la D.G.R. n.478 del 10/09/2012 e s.m.i.;
  - la D.G.R. n. 3944/2001;
  - la D.G.R. n. 184/2012;
  - il D.M. Ambiente n. 173 del 15/07/2016;
  - la DGR della Campania n. 21 del 17/01/2024;
  - la D.G.R. Campania n. 408 del 31/07/2024

Il Dirigente, sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento – dott.ssa Anna Fusaro, che attesta che, in capo a sé stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali

## DECRETA

Ordinare ed ingiungere al Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, nato a \*OMISSIS\* (NA) il \*\*OMISSIS\*, residente in \*OMISSIS\* \*OMISSIS\* (NA) al \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* n. 7, al Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, nato a \*OMISSIS\* (NA) \*\*\*OMISSIS\*\*\*, residente in \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* (NA) alla via \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, al Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, nato a \*OMISSIS\* (NA) il \*\*OMISSIS\*, residente in \*OMISSIS\* (NA) alla via \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* n. 3, in solido tra loro e alla \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* spa, P.IVA \*\*OMISSIS\*\*, con sede in \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* (NA) alla via \*\*OMISSIS\* \*OMISSIS\* n. 55, in persona del legale rappresentante Sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\*, nato a \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, obbligata in solido, per la violazione dell'art. 109, comma 3, come sanzionata dall'art. 133 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, in riferimento al verbale di accertamento e contestazione di cui in premessa, il pagamento della complessiva somma di € 1.500,00 (millecinquecento/00), in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento. Il pagamento dovrà avvenire mediante il sistema PagoPa, attraverso il link:

[https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R\\_CAMPAN&redirectUrl=home.html](https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html)  
alla sezione *Altre tipologie di pagamento*, utilizzando il **codice tariffa 519**, con indicazione della seguente

causale: entrate da sanzioni amministrative, ex D.Lgs.3 aprile2006 n.152, UOS 216.02.01, indicando numero del D.D. e data. La ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo: [autorizzazioniambientali.napoli@pec.regione.campania.it](mailto:autorizzazioniambientali.napoli@pec.regione.campania.it);

#### AVVERTE CHE

-avverso la presente Ordinanza-Ingiunzione, che costituisce Atto esecutivo, ai sensi dell'art. 22 della L.689/81 e ss.mm.ii., l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica a pena di inammissibilità, può proporre opposizione al Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento notificato;

- sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. 689/81 e ss.mm.ii., l'ingiunto entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza – Ingiunzione, può richiedere la rateizzazione del pagamento alla U.O.S. su citata, che si riserverà di decidere in merito;

- decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento e/o di prova dello stesso, questa Amministrazione procederà alla riscossione delle somme dovute e non versate secondo quanto previsto dall'art. 27 della L.689/81 e ss.mm.ii., anche mediante le procedure previste dal Titolo II del DPR 602/73, con ulteriore aggravio di spese.

Il presente provvedimento è notificato a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento o con PEC ai seguenti destinatari:

- Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, residente in \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* n. 7,
  - Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, residente in \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* n. 15 a,
  - Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, residente in \*OMISSIS\* (NA) alla via \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* n. 3,
  - \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* spa, con sede in \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* (NA) alla via \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* , in persona del legale rappresentante Sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\*, nato a \*OMISSIS\* il \*\*OMISSIS\*\*,
  - Guardia Costiera – delegazione di Spiaggia di Sant'Angelo d'Ischia, che ha elevato il verbale in oggetto.
- Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" del sito web regionale.

Michele RAMPONE

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*